

Rimini. Spreco alimentare, Rimini Palacongressi dona 30mila pasti



Rimini Palas

Spreco alimentare, Rimini Fiera dona 30mila pasti dal 2015 ad oggi. Cosa fare, in concreto, per ridurre lo spreco alimentare? Questa la domanda al centro di Working Together to Achieve SDG 12.3, meeting internazionale promosso da FEBA (European Food Banks Federation), Banco Alimentare e ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che si è tenuto a Roma nella giornata di mercoledì 15 maggio.

Esempio di azione concreta, anche il caso del Palacongressi di Rimini, grazie all'adesione al progetto Food4Good, lanciato nel 2015 da Federcongressi&Eventi, Banco Alimentare ed Equoevento. Il progetto è stato presentato alla platea dell'importante meeting internazionale, che si è tenuto nella sede della FAO, da Federica Lucini, Marketing & Promotion Manager della Divisione Eventi e Congressi di IEG.

“Dal 2015, anno in cui il progetto è stato lanciato – ha spiegato Lucini – il recupero alimentare è diventato una pratica costante nell'ambito degli eventi da noi organizzati ed ospitati nelle nostre strutture. Abbiamo donato quasi 30.000 piatti”. Le eccedenze alimentari recuperate durante gli eventi che si tengono al Palacongressi e alla Fiera di Rimini

vengono donate alla mensa Opera Sant'Antonio di Rimini e, nei casi di quantitativi rilevanti, anche all'associazione Papa Giovanni XXIII.

Ammontano invece a 109.000 i piatti donati complessivamente dagli associati a Federcongressi&Eventi dal 2015 ad oggi. Un progetto che nell'aprile del 2018 è stato incluso tra le buone pratiche della Piattaforma Europea dello Spreco Alimentare.